Ai, â??Il Futuro della curaâ?? arriva a Napoli con la Health Challenge

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Si Ã¨ svolta presso lâ??universitÃ Federico II di Napoli la Health Challenge, parte de â??Il Futuro della curaâ??, programma di Johnson & Johnson e Microsoft Italia promosso da Fondazione Mondo Digitale. Lâ??iniziativa â?? riferisce una nota â?? ha coinvolto i professionisti della salute e gli studenti della curvatura biomedica in un laboratorio di open innovation dedicato allâ??uso etico, equo e applicabile dellâ??intelligenza artificiale in salute. La Health Challenge â?? si legge â?? rappresenta lâ??evoluzione del percorso formativo avviato con HealthBot, il progetto sviluppato nellâ??ambito del programma per aiutare studenti e giovani professionisti a familiarizzare con potenzialitÃ , limiti e applicazioni dellâ??intelligenza artificiale in sanitÃ attraverso attivitÃ guidate e momenti di alfabetizzazione digitale. Dopo una prima fase che ha coinvolto scuole e comunitÃ educative nella comprensione dei principi dellâ??intelligenza artificiale, la Challenge porta lâ??innovazione nella realtÃ operativa: i partecipanti sono chiamati a confrontarsi con bisogni concreti del sistema sanitario e a progettare soluzioni applicabili ai contesti clinici e organizzativi.

Durante la Challenge â?? proseguono i promotori â?? i partecipanti hanno lavorato in team multidisciplinari, analizzando scenari clinici e organizzativi, individuando criticitÃ e progettando soluzioni innovative attraverso metodologie esperienziali, tra cui il LegoÂ® Serious PlayÂ®. Lâ??obiettivo Ã¨ â??sperimentare un modello di open innovation in cui lâ??intelligenza artificiale non sostituisce la competenza clinica, ma la affianca come supporto ai processi decisionali, alla riduzione degli attriti organizzativi e al rafforzamento della relazione medico paziente, contribuendo a una sanitÃ piÃ¹ efficace, sostenibile e inclusiva. In questo approccio, la tecnologia Ã¨ un abilitatore che semplifica la pratica quotidiana e restituisce centralitÃ al â??software umanoâ??: competenze, empatia e capacitÃ relazionali che restano il cuore del percorso di curaâ?•.

La Health Challenge â?? dettaglia la nota â?? Ã¨ parte integrante de â??Il Futuro della curaâ??, il programma sviluppato da Johnson & Johnson e Microsoft Italia con Fondazione Mondo Digitale per rafforzare le competenze digitali e sullâ??AI e promuovere un uso responsabile dellâ??intelligenza artificiale in sanitÃ . Il progetto si articola in piÃ¹ fasi, dalla formazione teorica, alla sperimentazione guidata con HealthBot, fino alle challenge territoriali, costruendo un ponte tra nuove generazioni e professionisti sanitari e favorendo la diffusione di una cultura dellâ??innovazione orientata allâ??impatto concreto. Il programma Ã¨ stato inserito anche nel â??ProMIS â?? Programma mattone

internazionale saluteâ?? del ministero della Salute â?? come iniziativa volta a sostenere lo sviluppo dellâ??innovazione nei sistemi sanitari regionali. Lâ??iniziativa Ã¨ parte di J&J CareCommunity, la piattaforma globale di impatto sociale di Johnson & Johnson, ideata per promuovere lâ??accesso equo a cure di qualitÃ sostenendo gli operatori della salute. Fa parte anche di Microsoft Elevate, unâ??iniziativa globale che fa leva sulle soluzioni e lâ??expertise di Microsoft per ampliare lâ??accesso alle nuove tecnologie, mettendo a disposizione di persone e organizzazioni la formazione, gli strumenti e il supporto necessari per prosperare in unâ??economia guidata dallâ??Ai.

â??Lâ??intelligenza artificiale rappresenta una delle grandi sfide per il futuro della sanitÃ , ma il suo valore dipenderÃ dalla capacitÃ di inserirla nei percorsi di cura in modo responsabile, equo e concreto. Iniziative come la Health Challenge â?? ha commentato Loredana Raia, presidente Commissione SanitÃ e Sicurezza sociale del Consiglio regionale della Campania â?? sono importanti perchÃ© mettono in dialogo istituzioni, universitÃ , professionisti della salute, studenti e imprese, favorendo un confronto operativo sui bisogni reali del sistema sanitario. PerchÃ© lâ??innovazione possa generare un impatto positivo, Ã¨ necessario investire sulle competenze, sulla collaborazione tra attori diversi e su modelli capaci di tradurre le nuove tecnologie in strumenti al servizio dei pazienti, dei professionisti e della qualitÃ delle cure. La Regione Campania sta investendo in sanitÃ digitale, ma la sfida adesso Ã¨ creare interconnessioni tra le piattaforme e rendere il sistema sanitario sempre piÃ¹ vicino ai cittadiniâ?•, ha sottolineato. â??Lâ??universitÃ ha un ruolo e una responsabilitÃ strategica nella formazione dei professionisti sanitari di domani. Oggi â?? ha detto Franca Di Meglio, coordinatrice delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, universitÃ Federico II di Napoli â?? Ã¨ fondamentale trasferire competenze sempre piÃ¹ avanzate, anche legate allâ??innovazione e allâ??intelligenza artificiale, ma Ã¨ altrettanto importante insegnare a integrarle con spirito critico, consapevolezza e responsabilitÃ . Nessuno strumento, per quanto evoluto, puÃ² sostituire il rapporto medico-paziente: al centro deve rimanere sempre la persona. Lâ??intelligenza artificiale puÃ² accompagnare e supportare il lavoro dei professionisti, e lâ??universitÃ ha il compito di mettere a disposizione gli strumenti per comprenderla e utilizzarla al meglio, mantenendo perÃ² costante lâ??attenzione sul paziente e sulla dimensione umana della curaâ?•.

default watermark

â??Con la Health Challenge portiamo sul territorio un modello concreto di open innovation che mette al centro il fattore umano e valorizza il contributo dei professionisti della salute di oggi e di domani. Questa iniziativa â?? ha dichiarato Alessandra Baldini, Medical Affairs Director di Johnson & Johnson Innovative Medicine Italia â?? nasce per rispondere a un bisogno reale: rafforzare competenze e consapevolezza sullâ??uso etico, equo e applicabile dellâ??intelligenza artificiale nella pratica clinica. Solo creando spazi di confronto come questo, dove professionisti e studenti lavorano insieme su bisogni autentici dei sistemi di cura, possiamo trasformare la tecnologia in un alleato che semplifica la routine e restituisce tempo e valore alla relazione clinica. Ã? cosÃ¬ che immaginiamo lâ??innovazione: umana, responsabile e capace di generare impatto reale nelle comunitÃ â?•, ha evidenziato. â??Lâ??intelligenza artificiale puÃ² contribuire a innovare in modo significativo il settore sanitario. PerchÃ© questo potenziale si traduca in risultati concreti, Ã¨ perÃ² essenziale investire sulle competenze â?? ha rimarcato Federica Rossi, direttrice Ai Skills Microsoft Elevate di Microsoft Italia â?? Il â??Futuro della curaâ?? Ã¨ un progetto che si muove proprio in questa direzione. Insieme a Johnson & Johnson e Fondazione Mondo Digitale, nellâ??ambito del programma globale Microsoft Elevate, ci impegniamo a trasformare lâ??innovazione in opportunitÃ reali di crescita per il Paese, mettendo a disposizione di persone e organizzazioni strumenti e competenze per sfruttarne appieno i benefici. La Health Challenge di Napoli Ã¨ un ulteriore tassello per sostenere la formazione dei professionisti della salute, contribuendo allâ??evoluzione del sistema sanitario e costruire cosÃ¬ un

futuro in cui lâ??assistenza sia piÃ¹ efficiente, accessibile ed efficace per tuttiâ?•.

Infine Mirta Michilli, direttrice generale della Fondazione Mondo Digitale: â??Lâ??intelligenza artificiale non Ã¨ uno strumento magico che puÃ² risolvere tutte le criticitÃ , ma puÃ² aiutare in concreto quei professionisti capaci di leggere i dati, lavorare insieme e proteggere la relazione di cura. Il tempo liberato deve restituire nuovo spazio alla relazione con il paziente, per sostenere la capacitÃ di prenderci cura gli uni degli altri. Il â??Futuro della curaâ?? intende allenare le competenze per utilizzare lâ??Ai in questo quadro di collaborazione e condivisioneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 26, 2026
Autore
redazione